

22 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 2005

In **BICICLETTA** dal **SAN GOTTARDO** a **SIENA** lungo la **VIA FRANCIGENA**

LE TAPPE

- 22/9:** In pulman da Milano al **Gottardo**
- 26/9:** Gottardo, Airolo, Bellinzona, Lugano, Ponte Tresa, **Cadegliano Viconago** (120 km)
- 24/9:** Cadegliano Viconago, Varese, Cuirone di Vergiate, Sesto Calende, **Abbiategrasso** (100 km)
- 25/9:** Abbiategrasso, Milano, Lodi, **Mairago** (95 km)
- 26/9:** Mairago, Corte S. Andrea, Guado di Sigerico, Piacenza, Chiaravalle della Colomba, **Fidenza (Siccomonte)** (75 km)
- 27/9:** Fidenza, Fornovo, Bardone, **Berceto (Ostello Tugo)** (75 km)
- 28/9:** Berceto, Passo della Cisa, Pontremoli, Aulla, Sarzana, **Marina di Massa** (100 km)
- 29/9:** Marina di Massa, Viareggio, Lucca, S. Miniato, **Certaldo** (106 km)
- 30/9:** Certaldo, S. Gimignano, Colle Val d'Elsa, **SIENA** (61 km)
Convegno con la Provincia di Siena su La Via Francigena
- 1/10:** **La francigena senese** (60 km)
- 2/10:** **SIENA e dintorni** (mattino 40 km)

Passo San Gottardo



L'Europa medievale era percorsa da una rete di itinerari che ricalcavano la rete consolare romana, ma che, almeno per le rotte di pellegrinaggio avevano nuovi punti di attrazione ovvero le tre grandi mete della cristianità: Roma, Santiago de Compostela e Gerusalemme.

Le strade che portavano a Roma erano dette Romee e una di queste era detta Francigena vale a dire "dalla Francia", ed erano percorse dai monaci e abati delle isole britanniche le cui abbazie erano nei primissimi secoli del cristianesimo le vere custodi della spiritualità mentre l'Europa continentale era messa a ferro e fuoco dalle cosiddette invasioni barbariche.

Come avviene da alcuni anni la FIAB onlus (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) anche nel 2005 intende percorrere un grande itinerario nazionale con una squadra di ciclisti avvicendati in staffetta con l'intento di promuovere, al pari di molti altri paesi europei, una rete ciclabile nazionale scegliendo per quest'anno un percorso "francigeno".

La bicistaffetta nel 2005 percorrerà pertanto uno dei tanti itinerari francigeni ricalcando l'itinerario EUROVELO n° 5 dal **Passo del San Gottardo** fino a **SIENA**. Nello schema **BICITALIA** questa strada prende il nome di Via dei Pellegrini e il n°3. L'itinerario proposto si discosta dall'itinerario classico di Sigerico di Canterbury ovvero il più noto, ma, lo si ribadisce, non l'unico, che dal passo del San Bernardo raggiungeva Aosta, Ivrea, Vercelli e Pavia a Corte S. Andrea. Il grande ostacolo naturale del Po veniva superato al guado di Corte S. Andrea. Dopo Piacenza, la Francigena valicava gli Appennini a Monte Bardone (Passo della Cisa) per proseguire attraverso la Toscana ed il Lazio e giungere finalmente a Roma.

Il percorso da noi scelto é al momento il migliore disponibile in Europa per giungere in bici a Roma dalle

isole britanniche facendo affidamento sugli itinerari ciclabili esistenti ad esempio in Svizzera e nella vale del Reno tra Francia e Germania, mentre per contro il passaggio ciclabile del Gran San Bernardo risulta problematico per molti mesi all'anno a causa della neve e anche dal traffico in territorio svizzero.

Con la bicistaffetta 2005 la FIAB chiede a tutte le istituzioni interessate che l'itinerario sia pensato anche per il ciclista oltre che per il viandante con bastone e gabbano. Un itinerario dove il grado di sicurezza, i servizi, la segnaletica e la cartografia siano adatti alle esigenze di chi pedala: moderno pellegrino con il cavallo di ferro che deve comunque, pedalando, conquistarsi la meta agognata, con la forza delle proprie gambe e la serenità del pensiero.

ROMA